

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i pieghe non affrancati.

Anno X — N. 203

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iure quod alma tegant

Omnes ergo simul orois obstringamur amoris
Quae vicit mundum, vincet et ipsa mori

Giovedì 9 settembre 1909

Con le spalle al muro

Nella lettoro programma di cui già avemmo a parlare, dell'on. Murri, vi sono sferzate a sangue contro i colleghi d'Estrema, accusati perfino di trescare con l'on. Giolitti per fatti inconfessabili. Di queste sferzate se ne lamenta lo stesso Avanti, il quale, domandando al Murri una maggior riservezza nel giudicare l'Estrema, scrive: «Egli avrebbe dovuto piuttosto determinare con maggior chiarezza e serenità le sue idee e i suoi propositi uscendo finalmente dalle astruserie, per una azione concreta, perchè egli, in questa lettera, non ripete se non quello che va dicendo e scrivendo da parecchio tempo, senza che ne sgorghi fuori un'idea nuova che illumini e persuada. Se non ci inganniamo, il Murri attraversa un momento critico nel suo spirito, per risolvere il quale sarebbe necessaria la meditazione, anche perchè egli è in parte imprevisto, e ciò si spiega facilmente, alla vita politica».

Quello che pensava l'on. Giolitti nel 1861.

In una esposizione di Torre, presso Mondovì, si trova — dice il Momento — la tesi di laurea dell'on. Giovanni Giolitti con la data del 14 agosto 1861. La tesi tratta in stile chiaro e conciso della società coniugale; e dimostra la necessità di mantenerla salda, unita, perchè in essa, nella famiglia, è la base della società. E si legge anche, con vera soddisfazione, un omaggio entusiasta ad una verità storica oggi troppo misconosciuta quando non disdegnata; che cioè la ristorazione e la riabilitazione della famiglia, sperduta nell'antica corruzione pagana, è opera esclusiva del Cristianesimo. E accanto alla tesi, raccolta in opuscolo, ecco i quesiti delle varie materie. «Diritto ecclesiastico. Il culto esterno è necessario. La libertà del culto esterno è necessario effetto della libertà di coscienza. Diritto costituzionale. I poteri pubblici elettivi debbono frequentemente contemperarsi mediante il rinnovo nella pubblica opinione. Il Quanto può essere utile nei corpi amministrativi il sistema del rinnovamento parziale, altrettanto deve stimarsi dannoso nei corpi politici».

Il circuito aereo di Brescia

Brescia, 8. — Per la gara aerea di Brescia, la seconda internazionale dopo quella di Reims e la prima in Italia, la città è straordinariamente animata. Da Verona, da Milano, da Genova, da Torino, da Firenze, da Roma, da Napoli sono giunte durante la notte oltre 500 automobili cariche di passeggeri. Nei garages come negli alberghi non vi è più un posto; l'animazione sale continuamente e la circolazione è resa difficilissima. D'altronde pendono numerose bandiere. Per le vie è un tumulto incredibile. Automobili, biciclette, motociclette si inseguono e si confondono in una corsa fra il suono allegro di trombe e campanelli. I treni si susseguono alla distanza di cinque minuti recando un carico enorme di pubblico, il quale ha preso posto dovunque gli è capitato; nelle vetture, accanto ai macchinisti, sulle piattaforme, nei carri alibiti normalmente al trasporto del carbone. Gli spettatori al circuito si calcolano a 50 mila.

Le prime prove. Alle 14 tutti hanno ripreso il proprio posto di osservazione. Le tribune presentano un colpo d'occhio magnifico. Alle 14.50 le conversazioni sono interrotte. Cominciano le prove. Primo è Alzoni che vola per il chilometro — pel premio Oldofredi. Poi viene Rougier pel gran premio di Brescia (50 mila lire), ma la sua prova non è va-

lida. Seguono Leblanc, Anzani e Curtiss; poi di nuovo Leblanc e Bleriot, che è accolto da vive acclamazioni. Il tenente Calderara spicca un volo col suo aeroplano Wright, ma precipita; egli rimane incolore, ma l'aeroplano rimane con le eliche fraccassate.

Un appello ai maestri cattolici.

La signorina Maria Magnocavallo ricorda nella Difesa (organo della Lega magistrale milanese Alessandro Manzoni) il dovere dei soci della Nicotò Tommaseo di partecipare al congresso di Como. «Saremo forti se saremo concordi — ricorda l'infaticabile maestra. Il monito è vecchio quanto la vita, ma la verità ch'esso racchiude è sempre nuova. Non dimentichiamolo, colleghi: e pronti e compatti rispondiamo all'appello che ci viene diretto dal Consiglio centrale della nostra associazione. Nessuno di noi manchi quest'anno al congresso: troppo importa che si sappia da tutti che i maestri cristiani mettono la causa di Dio al di sopra del loro io e delle loro personali vedute: che nessun interesse di parte, nessun privato amor proprio li spinge al lavoro, ma che unico sprone, uni o conforto alle loro fatiche, è il trionfo di quell'ideale cristiano che congiunge nella scuola «l'amor di Dio a quello del prossimo, la religione alla patria». Solo un tale ideale può e sa educare nel fanciullo il futuro cittadino onesto e libero quel cittadino che, dando a Cesare ciò che è di Cesare, non scorderà di dar a Dio ciò che è di Dio: quel cittadino che, forte del suo diritto, cosciente dei suoi doveri, saprà insorgere con lo stesso aperto coraggio, non solo contro i tiranni che mettono a pericolo l'indipendenza della patria, ma anche contro quelli che minacciano il sacro patrimonio della sua coscienza».

Biasimi inglesi sulla impunità dell'«Asino»

Il Corriere d'Italia ricava da Londra: «Il fascicolo ultimo della rivista Saturday Review pubblica osservazioni a proposito del giornalettaccio illustrato del socialismo italiano. E' decisamente uno scandalo internazionale che il Governo italiano possa aver permesso la circolazione dell'Asino del 15 agosto. Tutto il contenuto infatti è una istigazione alla violenza e alla rivoluzione in Spagna. E' sempre permesso di criticare un governo straniero anche quando le critiche sono da tutti riconosciute per incivili; ma vi è una grande differenza tra una critica, anche violenta, e la volgare e bassa diffamazione del re di Spagna e del suo Governo, che insozza quasi ogni pagina dell'oltraggiato foglio. Naturalmente non fa meraviglia che tutto sia messo a carico dell'influenza del clero e che re Alfonso sia messo in caricatura come scrivente sotto la dettatura di un prete. Questa è cosa che non può essere altrimenti in giornali di tal fatta. Ma la sfacciata giustificazione della violenza e di oltraggi di ogni specie commessi dai rivoluzionari, non dovrebbe essere tollerata. Veramente è di molto tempo che tutte le persone oneste si meravigliano che il Governo italiano sopporti così a lungo la nansante volgarità di questo sconcio giornale».

LE VITTIME DELL'ARIA.

Parigi, 8. — L'aviatore Lefebvre precipitò oggi al suolo col suo aeroplano rimanendo cadavere. PER LA GLORIA DEL POLO Copenhagen, 8. — Davanti al Re e a un pubblico elegante Cook tenne una conferenza sul suo viaggio al Polo. Gli amici di Peary non gli credono peraltro riservando solo a quest'ultimo la gloria di aver raggiunto il polo.

IL MALTEMPO

Città americana distrutta. New York, 8. — Nella provincia di Tandibo la città di Sotole Marina che conta diecimila abitanti è stata completamente distrutta dalla piena del fiume e da un maremoto. Si segnalano grandi inondazioni nel Texas. Duecento persone sono annegate. Violenta tempesta a Tolone. Tolone, 8. — Una violenta tempesta si è scatenata stanotte e stamane su Tolone. Un fulmine è caduto sopra uno degli edifici dell'arsenale provocando un principio d'incendio che però è stato immediatamente spento. La bufera in Rumenia. Bukarest, 8. — Iersera e stasera una violenta tempesta accompagnata da piogge torrenziali ha imperversato in quasi tutto il paese. A Bukarest e in tutta la provincia furono inondate le cantine. I canali strariparono a Costanza.

Durante la tempesta circa seicento soldati si erano rifugiati sotto parecchie tettoie, ma per l'imperversare della pioggia una di queste è caduta con violenza e nel panico che ne è succeduto otto soldati sono rimasti uccisi e sedici feriti.

In Sardegna.

Sassari, 8. — Ieri in contrada Santa Maria Orsaghera si è scatenato un terribile ciclone che ha distrutto parecchi abitati. Si parla di due vittime. I danni sono rilevantissimi. Un morto a Piedigrotta. Napoli, 8. — La tradizionale festa di Piedigrotta è riuscita splendidamente. Balilissimi i carri, l'affluenza del pubblico straordinaria. Vi fu però un doloroso incidente in Piazza Vittoria, dove un giovane sconosciuto cadde sotto un tram elettrico, riportando ferite così gravi che cessava di vivere mentre veniva trasportato all'ospedale.

A proposito del Congresso nazionale austriaco

Un lettore ci prega di accennare in un'occasione importante, omissa nel nostro articolo dell'altro giorno sul rinvio del Congresso cattolico austriaco. Negli statuti dei Congressi generali austriaci è disposto che ogni congressista possa parlare nella lingua della sua nazionalità. Un italiano in italiano, uno cecco in cecco, ecc. Di questa facoltà però si servivano solo gli ceccchi iniziando i loro discorsi in cecco e continuandoli poi in austriaco. Quest'anno acuitesi le lotte nazionali, obblitò il motto di Lueger «Non toccate i miei buoni ceccchi» si dimenticò le disposizioni statutarie da una parte e la tradizionale remissività dall'altra. Ogniquivolta il confo tu pareva composto, scoppiò poi più vivace.

La morte del decano dei vescovi cattolici.

E' morto mons. Raffaele Morisiano, vescovo di Squillace, in Calabria. Questo prelato era il decano di tutti i vescovi del mondo, perchè nato il 22 ottobre 1811 a Bivariano nella diocesi di Garofalo, fu eletto vescovo di Gravina e Montopoli, nella provincia di Bari il 28 settembre 1855. Nel 1858, il 27 settembre Pio IX, lo trasferì alla sede di Squillace che gli occupò sino alla morte. Mons. Morisiano compiva dunque 54 anni di episcopato di cui 51 nella stessa sede. Nel 1902, Leone XIII aveva accollato a Mons. Morisiano un vescovo ausiliario, nella persona di Mons. Fasta.

Per la moralità pubblica.

Le petizioni mandate al governo dalla Lega italiana per la pubblica moralità, appoggiate dai deputati Luigi Rossi, Mentrassor, Meia, Bosselli, Longinotti, Bonomi, Rebaudengo, Cornaggia, hanno ottenuto la seguente lettera diretta all'onorevole Rebaudengo: «Caro collega. In questi giorni sono effettivamente pervenuti al ministero i voti di talune sezioni della Lega giovanile per la moralità circa la repressione degli spettacoli immorali, specialmente per quanto riguarda i caffè concerti ed i cinema-teatrali. E come il ministero ha sempre vigilato perchè le dipendenti autorità provvedano alla più rigorosa tutela della pubblica moralità, così, anche ora in seguito ai voti della Lega giovanile ed alle lamentele pervenute, sono state inter-siate per ogni singolo caso le autorità competenti ad adoperarsi per la repressione delle rappresentazioni immorali. Mi abbia con cordiali saluti affez. G. Giolitti.»

Proroga validità biglietti andata-ritorno.

La Direzione delle Ferrovie ci comunica: In occasione delle mostre ed esposizioni riunite che avranno luogo a Udine nei giorni dal 16 al 20 Settembre p. v., i normali biglietti di andata-ritorno distribuiti per quella città dal 15 al 20 detto, saranno validi per ritorno nel giorno stesso dell'acquisto e nei giorni successivi fino all'ultimo convoglio del giorno 21 Settembre, in partenza da Udine per le rispettive destinazioni. Avvertenza. — Della proroga di validità suddetta, intesa esclusivamente a favore del concorso del pubblico a Udine nella medesima circostanza, potranno fruire soltanto quei viaggiatori che effettivamente si receranno a Udine e per conseguenza le sezioni di ritorno dei biglietti sopra indicati non saranno valide se non verranno presentate per la partenza, alla stazione di Udine, entro il limite della validità straordinaria loro assegnata. I viaggiatori potranno peraltro valersene per eseguire il ritorno da una stazione intermedia, nel solo caso in cui non sia scaduta la validità normale del biglietto. Li viaggi di cui sopra sono applicabili le disposizioni generali che regolano l'uso dei biglietti giornalieri di andata-ritorno, in quanto non sono modificate dal presente avviso.

L'Esposizione di Martignacco

(L. M.) Il bel paese è tutto ornato di bandiere portate da lunghi poli che fiancheggiano la via. Si scorge che gli abitanti sono contenti di una mostra che gli onora e che fin dal loro meglio per accogliere i forestieri e i visitatori con quella festività che è propria dei friulani. Passato il ponte sul Lavia il recinto della mostra appare quasi nascosto sotto gli alberi della piazza.

L'ampia piazza è stata chiusa intorno intorno con tavole e di tratto in tratto da poli con in cima una stella ornata dal tricolore. DENTRO LA MOSTRA. Appena entrati v'è a destra l'esposizione degli oggetti regalati per la lotteria. Sono sregolate vasi di fiori scattolati ed altri oggetti. Poi incomincia una tettoia sotto la quale vengono in lunga fila schierate le macchine dell'Associazione Agraria Friulana. Vi sono aratri di varie forme e per diversi usi, erpici pure svariati, ruspe per raccogliere le castagne rimaste a terra, tagliaforaggi di due modelli, sgranatrici, raccogliatrici del fieno, falciatrici ecc. ecc. E diversi contadini ammirano le macchine considerandole l'utile che ne trarrebbero, ma poi passano innanzi dicendo: Chissà quanto costerà! E cercano oltre il nome il prezzo delle singole macchine.

Sul ponte provvisorio che mette nell'edificio scolastico parecchie signore e signorine parlano in tedesco; probabilmente sono dei villeggianti dei dintorni venuti a visitare la mostra. Prima del ponte vi è una mostra di lavori in cemento della ditta Cubarli. Sono dei bei lavori fatti bene, come balustrate, colonne per portoni ed altro. LA MOSTRA DI FRUTTICULTURA E FLORICULTURA, DEI BOZZOLI, DI ASSISTENZA ECC. Lo spazio che è davanti le scuole è stato riempito di piante ornamentali: la S. A. O. vi ha messo in mostra tutte le belle piante che possono adattare un giardino di ogni forma e per tutti i gusti. Nelle scuole a piano terra sono esposti da Sberla, dal conte Aquino di Maurig e da altri, molte e svariate qualità di frutta e vien l'acquolina in bocca al solo guardare di sfuggita. In un angolo v'è una bellissima bicicletta ornata vagamente dalla voluttà più preziosa. Ha la moltiplica di 8 metri. Sopra di essa in uno splendido cantonale di fiori v'è un «premio del sig. Fiorani per la bicicletta meglio ornata». Silenzio le scale si vedono varie pelli della conceria Piccola di Fagnano. L'industria agraria friulana ha esposto parecchi oggetti; vi si ammirano dei cestelli di varie dimensioni e di eleganti fattura accanto ad un orologio rozzo, ma che serve per la precisione colla quale è costruito e ad oggetti di ragazzetti come piccole carriere biricchini ed altro; v'è oltre a tanti altri oggetti un modello della loggia di San Giovanni...

Molto bella è la mostra dei bozzoli del dott. Agostinis, Marson, Sacconi: ve ne sono di tutte le qualità, di tutti i paesi, e ad ogni singola qualità è unita una matassa di seta. Bella la vetrina di Melchior Archille. In una stanza v'è il museo didattico di Pagnacco che è degno di lode perchè è ben fatto. Vi sono monete, minerali, legni un esemplare della diaspasi pentazona ecc. ecc. In un quadretto è chiusa la collezione di farfalle di L. Zamparo. Il manicomio di Udine ha mandato una relazione sui lavori e una serie di fotografie dei vari reparti; i lavori dei poveri menecattati e una statistica. L'ospizio Esposti ha pure la sua mostra. In un quadro v'è il piano dell'edificio per gli esposti.

MOSTRA DELLE COOPERATIVE.

La fabbrica dei Perfosati concorre alla mostra della Cooperazione che questa mostra comprende varie cooperative del Friuli: notevoli sono quella di Bressano e quella di Tolmezzo. Espongono queste in belle relazioni il modo d'agire della cooperativa dando un'idea chiara del funzionamento. La cooperazione dà immensi vantaggi ed è da sperarsi che questa mostra spinga quei paesi che non l'hanno a istituirla in breve volger di tempo. In un piccolo audito la ditta Eucasi ha esposto di bei lavori in osso: tabacchiere ecc. un manubrio di bicicletta. In fondo in un grande gabbione cinghietano allegri uccellini; sulle pareti sono appese belle cornici in legno, di varie forme e dimensioni. ALTRI OGGETTI ESPOSTI. A pian terreno il co. Deciani ha esposto degli splendidi grappoli d'uva e altre frutta. La ditta Tremonti ha esposto dei bei vasetti di rama per mettervi dei fiori. Sono elegantissimi. ESPOSIZIONE DI STRUMENTI AGRICOLI. Usciti dalle scuole e ripassato il ponte si continua a vedere altri strumenti agricoli. L'amministrazione Brazzà e il Circolo agri-

colo di Martignacco espongono varie macchine. Come aratri e torchi pigiatrici sgranatoi, smischiatori ecc. vi sono anche due grandi tini venduti di già. La ditta Broil espone moltissime falci, falciuole, vasi e altri lavori simili. Le macchine agricole sono finite per lasciare il posto alle biciclette e alle macchine per latteria.

BICICLETTE, ISTRUMENTI ELETTRICI E MACCHINE DA CUCIRE.

Le ditte che espongono le biciclette sono due: Pozzo Duilio da Ceresatto e De Puppi da Udine. La prima espone biciclette di prezzo moderato dalle verniciature a colori svariati; la seconda espone biciclette di un certo valore e di lusso, (perfino da 550 lire) e parecchie macchine da cucire. Le biciclette sono belle e attirano gli occhi specialmente dei giovani che le guardano le toccano con un mal celato desiderio. Il signor Ferrandini elettricista di Udine espone vari oggetti come i due apparecchi per telegrafo senza filo, dinamo, voltmetri e amperometri, lampade elettriche dalla forma elegante, bottoni e interruttori geniali, ecc. ecc. DISTILLAZIONE DELLE VINACCE E VESTI PER CAVALLI. La premiata fabbrica di Tremonti che ha esposto come diciemmo vari vasi per fiori, espone (fuori concorso) anche un intero apparecchio per la distillazione delle vinacce, e varie caldaie per latterie, e sorematrici ed altro. La ditta Perissoshi espone parecchie coperte impermeabili per cavallo e per fantino, ed ha diplomi che dimostrano la praticità e la bontà dei prodotti.

NEL MEZZO DELLA MOSTRA. PER LATTERIE E CASEIFICI.

L'Associazione Agraria friulana, espone sotto ampie tettoie varie macchine perfezionate per latterie e caseifici. Sorematrici a mano e a motore, sacchi per la mungitura e relativi filtri, vasi per il trasporto del latte a chiusura ermetica a zaino e per trasporti lunghi, refrigeratori, bacinelle per affioramento della panna serbatoi di latte o siero, pompe, zangole tipo «Barvaria» a vari sistemi di ottima costruzione e differenti capacità, impastatrici e rivoltatrici del burro, fiascose per formaggio ecc. ecc. Sotto altre tettoie sono esposti molti filtri ad amianto Seitz. Fachini e Schiavi espongono delle bilance. LATERIZI E FORNACI E... API. Piccola Savio mette in mostra dei laterizi e Franz dei prodotti da fornace un chiosco et similia. Presso la porta v'è un alveare colle api industri che vanno e vengono apportando il miele.

L'ESPOSIZIONE LATTICINI.

Usciti dalla mostra e fatti pochi metri si trova l'altra parte comprendente i prodotti di latterie e i lavori femminili. Tanto alla prima che alla seconda vi partecipano molti comuni. Notiamo nella prima le latterie di Quailso, Tricesimo, Cosano, Martignacco, Fagnano, Pagnacco, Torreano, Madrisio, ecc. ecc. Fanno bella mostra di sé i formaggi e i ben plasmati burri. Involontariamente si ammira sotto l'aspetto di buon gusto. LAVORI FEMMINILI. Si sale di sopra e si scorgono tre lunghe file di tavole portanti numerosissimi lavori di varie scuole come Tricesimo, Nogaredo, Ruscelto, ecc. ecc. Sono decine e decine di camicie, mutande ricamate, tovaglioli ecc. ecc. che dimostrano la bravura di tante brave contadine e la pazienza di tante maestre. Notiamo i lavori che eccellono: Gli splendidi merletti del co. Brazzà; un quadro lavorato a mano rappresentante S. Agata di Marigo Adele, una bella corbeille di fiori di Martinez Maria, un portaritratto di Zampa Corinna, un album, un vassoio. Spicca nel mezzo della sala una raccolta di bestie: cani, gatti, conigli, orsi, lupi, topi, un vero serraglio. Una donna cinquantenne certa Cussutti ha esposto un quadro dipinto a rose; in un cantone troppo fuori di posto, uno splendido paravento di egregia fattura. Una sarta espone un vestito da uomo e uno da donna.

L'esposizione è riuscita sotto ogni aspetto.

Martignacco può onorarsi di accogliere tante opere che dimostrano l'industria del popolo friulano e il desiderio di riuscire a produrre opere belle. Speriamo ed auguriamo che l'annunzio serva a progredire. Noi abbiamo dato un sunto rapido della mostra, ma sufficiente per dare una idea dell'importanza di essa.

ESPOSIZIONE MARTIGNACCO BISCOTTERIA DELSER - Birra di Puntigam - Raffreddi - Assortimento Vini - Servizio inappuntabile.

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

8 settembre.

Cose del Comune. — Per domenica p. v. 12 corr. è finalmente convocato il Consiglio comunale. Questo ritardo dopo le dimissioni in massa dei componenti la minoranza, è spiegabilissimo essendo accertato che fra gli assessori rimasti padroni senza controllo degli affari pubblici non correva buon sangue, che fra loro siano avvenuti dei bisticci, le cause dei quali però sono rimaste scrupolosamente segrete, parlassi anche di dimissioni fra i membri stessi della giunta. Insomma vedremo. Intanto eccovi l'ordine del giorno per la seduta di domenica:

I. Domanda del vice Sindaco di Casza. o per restituirsi a quella canonica;

II. Modificazioni al regolamento edilizio, indicate dal R. Ministero dei lavori pubblici;

III. Approvazione del regolamento per l'istituendo Corpo dei pompieri volontari;

IV. Comunicazioni delle dimissioni presentate da 6 consiglieri e provvedimenti;

V. Domanda di Raiserio Antonio di Giuseppe per l'acquisto di appezzamento di terreno ai Rivoli Bianchi;

VI. Domanda di assegnamento in III cat. delle opere idrauliche inerenti al prolungamento della Rosta di Terzo;

VII. Adesione al Consorzio stradale Caneva-Paluzza per la formazione di progetti relativi alla costruzione di ponti sui vari torrenti e rivoli. In seduta segreta;

I. Nomina d'insegnanti per le scuole di Caneva, Imponso e Illegio giusta la graduatoria formata dal Cons. Scol. Prov.

II. Conferma a vita del medico del II reparto dott. Moro Francesco.

In Tribunale. — Quel Pransello Gio Batta di Giovanni da Udine d'anni 22, che giorni sono trovandosi addetto al ristorante della stazione di Pontebba si era appropriato del denaro da un cassetto del padrone e che fu poi fermato ed arrestato alla stazione di Udine è stato giudicato e condannato dal nostro Tribunale a 10 mesi di reclusione.

Si frattura una gamba. — Ieri il fanciullo Di Centa Nicolò di Agostino di Paluzza d'anni 9 si trovava in bosco con una zia; sfortunatamente un grosso tronco gli cadeva sulla gamba destra.

Il disgraziato ragazzo venne trasportato a Tolmezzo nella casa di cura del dott. Comincetti, che quivi gli riscontrò la frattura del femore destro al terzo medio. Per la guarigione saranno necessari 25 giorni.

L'esito della Gara di Tiro a Segno.

Questa sera alle 11 venne chiusa la VIII gara federale durata quattro giorni.

Con a capo la Banda cittadina e seguita dalle bandiere delle società partecipanti alla gara dalle rappresentanze, tiratori, ufficiali e da un numeroso stuolo di cittadini accorsi a vedere gli ultimi risultati venne formato il corteo che al suono della Banda rientrò in città.

Alle nove nella sala consiliare del Municipio seguì la votazione alla presenza di numeroso pubblico.

Il cav. Lino De Marchi, Presidente della Società di Tiro a segno di Tolmezzo, salutò a nome dei soci tolmezzini le società consorelle. Il cav. Antonio Stroili presidente della Società di Gemona a nome di questa ricambiò il saluto con nobili e patriottiche frasi.

Il cav. De Marchi proclama quindi i risultati che sono:

Categoria I. - Tiro collettivo.

1. Società di Gemona - 2. Id. di Cividale - 3. Id. di Tolmezzo - 4. Id. di Moggio - 5. Id. di Spilimbergo - 6. Id. di San Daniele - 8. Id. di Paluzza.

Cat. II. - Rappresentanza e Campionato.

1. Società di Moggio, premio il gonfalone federale, a questo punto il cav. L. De Marchi ricorda la lotta strenuamente battuta per la conquista del labaro e ha vive parole d'elogio per la Società di Gemona che su le sette precedenti gare per ben 16 volte lo ebbe in premio e che oggi per soli due punti lo perde.

2. Società di Gemona - 3. Id. di Cividale - 4. Id. di Udine - 5. Id. di Tolmezzo - 6. Id. di Spilimbergo.

Campionato.

1. Della Schiava Ettore di Moggio - 2. Ba. Idella Antonio di Tolmezzo - 3. Alessio Gino di Udine - 4. Pagnetti Guido di Moggio - 5. Marini dott. Nicolò di Gemona.

Categoria 3. - Tolmezzo.

1. Città Ernesto di Udine - 2. Alessio Gino id. - 3. Tamburini Antonio id. - 4. Franz Giovanni di Moggio - 5. Cargnelutti Giuseppe di Gemona - 6. Pagnetti Guido di Moggio - 7. Sendre in ing. cav. G. B. di Udine - 8. Stroili cav. Antonio di Gemona - 9. Florio co. Filippo di Udine.

Categoria 4. - Junior.

1. Cecchetti dott. Umberto di Tolmezzo - 2. Malagnini Aurelio di Udine - 3. Leschiutta G. B. id. - 4. Pa. coli Pietro di S. Daniele - 5. Pavesini G. B. id. - 6. Bellina Giuseppe di Tolmezzo - 7. Venchiarruti Giovanni di Cividale.

Categoria 5. - Fortuna e valore.

1. Raber Benedetto di Tolmezzo - 2. Durli Giuseppe di Cividale - 3. Franz dott. Pietro di Moggio - 4. Cargnelutti Giuseppe di Gemona - 5. Città Ernesto di Udine - 6. Alessio Gino id. - 7. Leschiutta G. R. id. - 8. Tolassi Ettore di Moggio - 9. Sendre in ing. cav. G. B. di Udine - 10. Pagnetti Guido di Moggio - 11. Fabris capitano Angelino di Udine - 12. Pitacco Ettore di Moggio.

Valore.

1. Durli Giuseppe di Cividale - 2. Franz dott. Pietro di Moggio - 3. Raber Benedetto di Tolmezzo - 4. Alessio Gino di Udine - 5. Città Ernesto id. - 6. Cargnelutti Giuseppe di Gemona.

Gara locale.

1. Marini dott. Nicolò di Gemona con punti 125 grande medaglia d'oro dono del Re.

2. Orpiani G. Batta di Gemona con punti 120, fucile con custodia, dono del Ministero della Guerra.

3. Stroili cav. Antonio di Gemona con punti 117, fucile, dono del Ministero della Pubblica Istruzione.

4. Cargnelutti Giuseppe di Gemona con punti 115, doppietta, dono del cav. Lino De Marchi.

5. Durli Giuseppe di Cividale con punti 114, fucile, dono del Municipio di Tolmezzo.

6. Franz Giovanni di Moggio con punti 114, medaglia d'oro, dono della Deputazione Provinciale.

7. Basaldella Antonio di Tolmezzo con punti 113, pistola.

8. Alessio Gino di Udine con punti 113, medaglia d'oro.

9. Tamburini Antonio di Udine con punti 113, statua in bronzo con orologio.

10. Della Schiava Ettore di Moggio con punti 112, statua in bronzo.

11. Città Ernesto di Udine con punti 112, lampada in bronzo.

12. Candoni Giacomo di Tolmezzo con punti 111, Vasi fiorati.

13. Pagnetti Guido di Moggio con punti 109, oggetto in bronzo.

14. Leschiutti G. Batta di Udine con punti 108, medaglia d'oro.

15. Valentini conte Marco di Udine con punti 108, medaglia d'oro.

Le chiamate erano spesse interrotte da fragorosi applausi dei vincitori. La banda cittadina prima e dopo la premiazione nella sottostante piazza suonò diverse marce.

Più tardi si riunirono i presidenti delle Società per la scelta ove avrà luogo la gara del venturo anno. La prescelta sarà Paluzza o Manigo alle quali spetta per turno.

Cividale

8 settembre.

Funebri. — Sabato mattina seguirono in Orsaria i funerali della signora Cravagna Innocente ved. Urvic, madre del sacerdote Paolo Urvic che da quindici giorni appena si trova in quel paese in qualità di cappellano parrocchiale. Riuscirono solenni nella sua semplicità anche per il concorso di molte persone amiche venute da Cividale. Negli ultimi momenti fu assistito dal dott. F. Radini Tedeschi, medico comunale che da poco tempo si trova in quel posto.

Resiutta

7 settembre.

Un sacco di caffè. — L'altro giorno nel magazzino della nostra stazione ferroviaria mancò un sacco di caffè del peso di kg. 50 proveniente da Trieste e diretto al sig. Longhino Giuseppe Vergulini di Guina (Resia). Il fatto venne subito denunciato dal nostro capo stazione sig. Cocci alla beneficenza di cappellano parrocchiale. Riuscirono solenni nella sua semplicità anche per il concorso di molte persone amiche venute da Cividale. Negli ultimi momenti fu assistito dal dott. F. Radini Tedeschi, medico comunale che da poco tempo si trova in quel posto.

Fanna

7 settembre.

In onore di S. Antonio. — Più splendida non poteva certamente riuscire la festa di domenica in onore del Santo dei miracoli. Non solo vi prese parte il popolo di Fanna ma molti altresi dei dintorni, sicché il concorso alla messa solenne e specialmente alla processione riuscì imponente, in straordinario. Funzionò il Rev. Vicario di Solimbergo, D. Pietro Comisso, il quale, dopo il Vangelo, rivolse appropriate parole circa la benefica istituzione del pane di S. Antonio, congratulandosi coi fedeli devoti del paese per il loro incremento dato a quest'opera. Si notò grande entusiasmo, entusiasmo che speriamo continui ed aumenti. Qualcuno del paese non sarà rimasto soddisfatto di tanta fede; ma non sappiamo che farci. Aprano costoro per loro conforto gli occhi, e si persuadano una buona volta che a Fanna la fede e l'attaccamento a Cristo è forte e fiorente che ne dicono essi.

Pontebba

7 settembre.

Il Prefetto fra noi. — Con la famiglia trovasti qui il Prefetto comm. Brunialti e si tratterà ora decina di giorni. Alloggia all'Albergo Internazionale.

Ialmico

6 settembre.

Messa novella. — Ieri una carissima festa portò una nota felice di gioia in questo paese ridente. Fu la prima Messa d'un suo figlio, di D. Giuseppe Bearzotti, studente a l'università Gregoriana di Roma.

Grazie all'attività vivissima ed allo zelo dell'amatissimo parroco, nulla mancò ad una manifestazione di fede veramente solenne.

Alla Messa un'eccezionale ottima di scelta musica liturgica con accompagnamento d'archi. Parlò dal pulpito il rev. mo D. Ribis, che con la sua frase infuocata espone la missione del sacerdote cattolico.

A mezzogiorno ebbe luogo un ruscitissimo banchetto, coronato da brindisi in casa De Biagio, dove l'ospitalità generosa e cortesia di questa gentile famiglia accolse

parenti ed amici. A sera poi dopo le funzioni solenni una gaia illuminazione tra il verde degli archi, e le notte vivaci della banda, tra lo scoppio dei razzi e delle girandole, chiuse la giornata indimenticabile a tutti, e d'onore a questa popolazione d'oro, che con slancio concorde si adoperò in tutti i modi perchè nulla avesse a mancare in un'occasione tanto bella. E l'effetto rispose a meraviglia.

Rivolto

7 settembre.

Accompagnando un giovane sacerdote confratello al sepolcro. — Il funerale del povero don Battista Cappellaro si svolse commovente, solenne.

Una ventina di sacerdoti tra cui qualche condiscipolo del defunto, precedevano il feretro; seguiva tutto un popolo orante.

Alla Messa ed Essequie, la scuola paesana cantò musica dello Schmid. L'impetto un po' rude, ma vibrante e sentito delle voci bianche dava un senso nuovo, impressionante al sacro rito.

Addio caro Battista! Il tuo popolo che da pochi mesi ti aveva festeggiato sacerdote novello, che aveva poi dovuto assistere commosso allo svolgersi rapido della tua agonia, oggi fu tutto al tuo sepolcro...

I condiscipoli tuoi, vicini e lontani hanno certo pregato la luce e la pace all'anima tua, e l'avvenire non potrà spegnere la memoria di te che primo tra i novelli ordinati nel 1909, scendi nella tomba.

Tra.

Orsaria

5 settembre.

Orribile disgrazia. — Oggi alle ore 11 antimi un povero vecchio, mentre si trovava presso il focolare per dar l'ultima mano al suo magro desinare, colto da improvviso malore, cadeva nel fuoco e ripartiva gravissime bruciature alla testa, per le quali tra poche ore dovrà certamente soccombere. Il disgraziato si chiama Giovanni Piccoli d'anni 80 circa.

Nomina del maestro. — Nella seduta consigliere di venerdì scorso, ad unanimità di voti venne nominato maestro il signor Luigi Bonanni fu Carlo da Gemona in sostituzione del maestro sig. Pietro De Facio che si è ritirato per ragioni d'età.

All'uscite che per tanti anni si dedicò con vera passione all'insegnamento auguriamo abbia a godere per lunghi anni il suo meritato riposo. Al nuovo eletto che non abbiamo ancora il piacere di conoscere personalmente diamo cordialmente il benvenuto e facciamo l'augurio lentito di una ottima riuscita tra questa nostra cara popolazione.

Orsaria.

Platischis

7 settembre.

La partenza di un buon prete. — In questa settimana Don Natale Monkato abbandonò Platischis per portarsi a reggere la cura della Cappellania di Oblizza. Il sincero e generale dolore della popolazione che abbandonò, fa fede di quanta stima e amore egli sia circondato, fede e amore che sono frutto del suo zelo, dell'opera sua faticosa ed energica, in poche parole, ma nelle quali si compendia il più bell'elogio, del continuo e disinteressato adempimento dei propri doveri.

A lui i nostri saluti ed i migliori auguri per il nuovo e fortunato paese.

Sedegliano

6 settembre.

Atto costitutivo. — Con rogito del dott. Valentino Antoni, notaio di Sedegliano, il 2 corr. venne legalmente costituita la Società Catt. di M. S. del Comune di Sedegliano, che fin dal 1 luglio a isce in forma privata.

Il miglioramento economico, morale ed intellettuale dei soci, cristianesimo inteso, e l'incoraggiamento per l'iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza, per l'istruzione agricola, operaia, igienica e patriottica, sono stati bene compresi dai benpensanti di questo Comune, i quali in buon numero e con vero entusiasmo si sono aggregati alla Società.

E ieri si ebbero le elezioni generali delle cariche definitive. Le persone elette fra le più serie, più intelligenti e più stimolate del Comune, danno pieno affidamento che il giovane sodalizio, tanto nel campo morale ed economico, sarà per apportare quei vantaggi che ogni onesto cittadino ha diritto di aspettarsi per la religione per la patria e per la famiglia.

Riuscì eletto presidente il sig. Angelo Perusini, sindaci i signori Angelo Rinaldi maestro, Venier G. Batta in Nicolò, D. Giuseppe Piccoli e D. Felice Michelutti. Consiglieri i sig.: Cecchini Giovanni di Francesco, Stefanini Michele, Pasqualini Riccardo, Pressacco Valentino, Cecchini Domenico in Luigi, De Colle Angelo, Aita Giovanni, Sappa Luigi, Venier Luigi di Ambrogio, Vardelli Osvaldo, Ganzini Giacomo di Giovanni, Pressacco Leandro, Usati Ermacora, Riga D. G. Batta, Venier Biagio, Chiesa Pio, Martin Ermengildo, Rinaldi Vincenzo di Antonio, Molero Giovanni di Angelo, Vit Giovanni in Pietro.

Quanto prima tutti i parroci e cappellani del Comune si uniranno per la nomina dell'assistente ecclesiastico e poi tutta la Direzione si metterà all'opera.

P. A. S.

Rivarotta di Pasiano

6 settembre.

Per la nomina del parroco. — Questa ridente borgata era ieri tutta in festa per la votazione e nomina del nuovo parroco. Alle ore 15 colle forme legali si convocarono i comizi, e tutti i capi famiglia e Rev. mo arciprete di Pasiano aventi diritto

di voto unanimi elessero l'egregio sacerdote Antonio Cusani attuale economo spirituale, e che per parecchi anni in qualità di Vicario Parocchiale si fece apprezzare per le sue belle qualità. Ma questi buoni frazionisti non contenti di aver tutti votato per lui, gli improvvisarono una bella dimostrazione e con un nucleo di ciclisti, con carrozze e musica mossero a levare il loro novello pastore nella Canonica di Pasiano, ove erasi ritirato durante la votazione. Così verso sera il neo eletto rientrava in paese fra due fitte ali di popolo acclamante al proprio pastore.

Coronarono la simpatica festa, il suono della musica e fuochi artificiali.

La spontanea dimostrazione stima e affetto di questa buona popolazione valga di conforto e incoraggiamento all'ottimo amico don Antonio, al quale mentre pre-entiamo le nostre vive congratulazioni, esprimiamo pure i voti di un lungo e proficuo ministero.

Pavia di Udine

9 settembre.

Luigi Matelloni vittima di un incidente. — Luigi Matelloni fu Giacomo, di anni 51, noto commerciante di cavalli in Provincia e friari, erasi recato in Croazia per acquisto di cavalli. Martedì 31 agosto, mentre stava provando un cavallo, fu precipitato dal cavale e riportò varie ferite per le quali venne portato all'ospedale. Di là levò e a casa annunciando la disgrazia e dicendo che domenica sera venissero a prenderlo col cavallo a Buttrio. Senonché ieri capitò un telegramma annunciante la sua morte.

L'impressione in paese è grandissima e grande il dolore essendo il povero Matelloni di tutti amato per le sue ottime qualità. E' stato presidente della Società Cattolica di M. S. ed ora copriva la cura di fabbricatore. Lascia la moglie e parecchi figli. I fratelli sono partiti per la Croazia con l'intenzione di portare tra noi la sua salma.

Corva di Pordenone

7 settembre.

Incedio. — Ieri sera verso le cinque nella casa di D'Andrea Giuseppe si manifestò un incendio, ma in grazia della gente accorsa al suono della Campana, non poté prendere grandi dimensioni: il fieno e straglie andarono completamente distrutti, così pure parte del fabbricato. Il danno si calcola a circa tre mila lire, in parte coperto d'assicurazione. Il danno maggiore l'ebbe il fittavolo Breda Giovanni, che ebbe distrutto tutte le mobilie e masserizie di camera e cucina, più cinquanta lire in denaro avute pochi giorni prima dalla Germania. Una famiglia poveramente sul lastico, e nella miseria, poiché il Breda non era assicurato!

Tifo. — Da due mesi in questa frazione dominano le febbri tifoidee: circa trenta casi fin d'ora, e fino a quando? morti nessuno, per la solerti cure del medico condotto dottor Cardazzo; la causa? a parere

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.
Venerdì 10 — s. Nicola T.

Fiere e mercati della Provincia
Conegliano, Pontebba.

Ai Cresimandi.

Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo amministratore la Santa Cresima:

In Rosazzo nella domenica del Santo Rosario 3 ottobre alle ore 9.

In seguito poi se ne darà avviso.

La Madonna di Settembre.

Animatissima fu ieri la nostra città. Un flusso e riflusso di forestieri le dava l'aspetto delle grandi occasioni. Ma perché tanta gente? A differenza dei passati anni, ieri non ci furono corse di cavalli, non tombe, non esposizioni, non divertimenti pubblici; che richiamassero i provinciali. Come dunque si spiega? E' semplice; la festa della Madonna di settembre al Santuario delle Grazie, ecco tutto! Lo constatiamo con vera compiacenza. Il nostro buon popolo friulano pre-cinde dunque da tutto ciò che è estraneo alla sua religione, e si mantiene costantemente fedele alle avite tradizioni. E questo è un fatto che non si distrugge.

Alle 4 3/4 cominciarono le S. Comunioni al Santuario e seguirono fino alle 11, o a della Messa solenne; toccarono quasi le 2 mila.

La scuola di S. Cecilia con accurate esecuzioni al quintetto d'archi, del Mitterer e del nostro Tomadini alla Messa e al Vespere, si fece molto onore.

Mons. Ernesto Caterini chiuse da parte suo il sacro Novenario. Di lui e delle sue esplicative doti oratorie abbiamo detto in antecedenza, per la verità e per la storia rileviamo che nei due ultimi discorsi — il Sacerdote cattolico e la Natività di Maria SS., fu magistrale. Ne sia lode a Dio e l'opera sua riporti il desiderato frutto nelle anime.

La progenie zingaresca del Levakovich.
Ancora nel gennaio 1907 erano stati rubati al mugnaio Domenico Bertolotti di Resia due cavalli da due zingari, che avevano chiesto di pernottare nella stalla di lui.

Qualche tempo dopo il Bertolotti venne

dei medici dottor Cazzelotto e Cardazzo sarebbero le acque infette ed inquinate dei pozzi. Il dott. Cardazzo, fece istanza all'amministrazione comunale di Azzano Decimo, a cui la frazione è soggetta, per l'impianto di pozzi artesiani, avvertendola che se e a non verrà ad un provvedimento, sarà costretto a ricorrere al Consiglio Provinciale, affinché mandi un medico d'ufficio, ed allora sarà costretto per legge. Si spera di non venire a ciò, ma che l'amministrazione provveda senza corso della legge, pel bene e per la salute pubblica.

Si dice a Corva non è possibile trovare acqua, per mezzo dei pozzi artesiani, e quindi l'amministrazione certamente va incontro ad una opera inutile; ma quando si fece la prova? Si provi, si lavori anche per levare di una responsabilità, e così almeno si avranno termine a tante chiacchiere, a tante critiche verso l'amministrazione medesima.

Il paese di Corva esiste, ma solamente per pagar tasse, ma non per essere provveduto anche delle cose di prima necessità, qual'è l'acqua. Siamo in Beozia? e fino a quando?

Per il nuovo campanile. — Nella vicina frazione di Tiezzo si lavora febbrilmente nelle fonde del nuovo campanile: carri, operai, una confusione! Coraggio o Tiezzesi, siete unanimi e concordi, lavorate, contribuite; ma si muovano anche i pozzi grossi. Assorbite la voce e gli incoraggiamenti del vostro zelante parroco, e fra pochi anni avrete una torre che tornerà a vostro vanto ed onore, e di più a gloria del vostro paese. Presto si oda un bel terzo di campana, che echeggiando per l'aereo facciano sentire il loro melodioso suono anche ai paesi vicini, che fin' ora veramente... ricordatevi: Concordia parvorum crescenti, discordia maxime dilatur.

S. Martino di Campagna

6 settembre.

Crisantemi. — Sabato, giorno 4 corr. alle ore dieci ant. ritornava in seno al suo Creatore, l'anima benedetta di Maria Alberti Antonini, levatrice locale, nella ancor fresca età di 36 anni. Sopportato con santità rassegnazione il male che da tanto tempo logorava la delicata sua fibra, dopo avere con una fermezza ed una tranquillità di animo veramente ammirabili, ricevuto tutti i carismi di nostra Santa Religione, attese serenamente il momento estremo che la staccava per sempre da tutti noi.

Esempio di rare virtù, come donna, come sposa, come madre e come professionista, la sua scomparsa è vivamente sentita da tutti noi che apprezzavamo le doti di quell'anima buona e sensibile.

I funerali ebbero luogo domenica furono una vera testimonianza d'affetto verso l'estinta. Fra le corone inviate da parenti ed amici, figurava bellissima quella offerta dal Comune di Montebelluna. E noi, mentre rievociamo con dolore la figura della virtuosa per sempre scomparsa, portiamo ai congiunti le più affettuose e sentite condoglianze.

a sapere che i suoi due cavalli erano stati venduti dal mugnaio Riccardo Levakovich, uno a Costantino Clemente di S. Pierdisonzo e l'altro a Luigi Felcher di Dolegna.

Il Levakovich fu perciò denunciato dal mugnaio all'autorità di Gorizia che lo rinviò dinanzi a quel Tribunale. Egli ammise di averli venduti ma negò di aver saputo che erano stati rubati.

Furono interrogati quattro testimoni. Infine il tribunale condannò il Levakovich a 13 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Alpini friulani che uccidono un muratore.

A Lezzo di Cadore, gli Alpini Teregotti Rinaldo da Cimelais, Zanetti Luigi (caporale) da Fanna, Bidoli Luigi da Tramonti di Sotto e Cotte Osvaldo da Aurouzo, vennero arrestati come i petti d'aver ucciso a colpi d'arma da taglio il muratore trentatreenne Giulio Zanella, sulla strada, col quale poco prima avevano questionato in un'osteria.

Gli arresti furono tradotti alle carceri di Aurouzo. Vi recarono sul luogo il procuratore della città, il giudice istruttore e il capitano dei carabinieri. I soldati arrestati appartengono alla 67.a compagnia del 7 alpini.

La quinta assoluzione.

Ieri l'altro davanti al Tribunale di Trieste, fu tenuto per la quinta volta in due anni, dibattimento per crimine di tentato spionaggio a carico degli accusati Virgilio Costulich, di 30 anni, da Lussinpiccola, negoziante, Antonio Vistatini, di 34 anni da Trieste, venditore di uccelli, Enrico Witthopp, di 20 anni, da Trieste, impiegato e Costantino Melchior, di 56 anni, da Udine, negoziante di pollame.

Il Procuratore di stato ricorrerà ancora?

Il servizio postale a Cussignacco.

Da Cussignacco ci pervengono replicati lamenti per il disordine del servizio postale. Lettere e giornali arrivano irregolarmente con gravi ritardi; e con gravi ritardi giungono a destinazione le corrispondenze spedite da colà. Si provveda.

Dopo una polemica.

Sotto questo titolo è uscita la brillante conferenza che il Sac. D. A. Giordani aveva promesso in seguito al noto incidente di Spilimbergo in occasione della commemorazione del 59.

Rivolgersi all'autore in Spilimbergo oppure alla nostra Tipografia!

La CURA più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituente

Le asinerie "untuose."

Colui che prima di mettersi a sostenere una asineria la definisce **Asineria**, non sapendo più allegare argomenti, si arrampica alla storiella di N. N. del Comune di Sedegliano che aveva un figlio N. N., il quale aveva male in un orecchio, male che non guarì per aver fatto celebrare delle Messe. E ciò per confutare il nostro aserto, che riporta: «Iddio nella sua provvidenza e previdenza inscrutabili può aver motivo di negare il suo esaudimento alle precanti umane».

Nò fu pregato invano, o Uomo che ti pompeggi di propagare **Asinerie**. La Dottrina — che tu non sai ma pur non conoscendola la combatti (sistema), asinario) — insegna che Iddio premia sempre le preghiere.

Così che comprendono tutti, eccetto coloro cui il testo scientifico-teologico dell'Asino ha «capoversa la ragione»!

Cose e cosette ferroviarie.

Una giusta protesta della Camera commercio.
Venne spedito il seguente telegramma: *Direzione Generale Ferrovie*

Roma
Consta Udine non compresa biglietti ridotti andata-ritorno concorsi Brescia. Camera commercio, dolente ingiustificata omissione, esorta provvedere.

Morpurgo, presidente

La mancata concessione è motivata da una vecchia disposizione che non permette simili concessioni del genere per festeggiamenti oltre il raggio dei 200 chilometri.

Sempiterna burocrazia! Le gare aeronautiche di Brescia sono festeggiamenti *de communi* che non meritano una speciale considerazione dalla Direzione delle ferrovie?

Un voto esaudito.

Fra le innovazioni dell'orario invernale c'è una che farà originare da Udine alle ore 5.45 il 1515 che, attualmente, nasce a Conegliano.

Così si esaudisce un voto più volte emesso da privati e enti pubblici. Sulla linea per partire al mattino o si doveva approfittare di quello delle 4 o aspettare quello delle 8.20!

Abbonamenti a itinerario radicale.

In seguito ad istanza della Camera di commercio, cui si associarono il presidente della Deputazione provinciale e il Sindaco di Udine, il Ministro Bertolini partecipava che, pur restando ferma la massima di accordare il ribasso del 30 per cento soltanto per gli itinerari formati di linee che si irradiano dalla località di dimora normale dell'abbonato, avrebbero potuto concorrere alla formazione dell'itinerario radiale, anche le diramazioni che partono da una linea radiale, ma alla condizione di considerarle e tassarle come se avessero origine dalla località di dimora dell'abbonato.

Così ad esempio: i cittadini dimoranti ad Udine, ovvero a Codroipo, possono ottenere un abbonamento radiale rispettivamente per i seguenti itinerari:
Udine-Pontebb. stazione km. 69.
Udine-Cormons km. 19.
Udine-Spilimbergo km. 53.
Udine-Portogruaro km. 56.
Udine-Conegliano km. 80.

Codroipo Portogruaro km. 33.
Codroipo-Cormons km. 42.
Codroipo-Spilimbergo km. 39.
Codroipo-Sacile km. 39.

Questa disposizione rimedia — in parte — ad un altro scoglio per cui chi risiede a Mestre e a Padova aveva facilitazioni di gran lunga maggiori di chi risiedeva in altri centri.

PER LE CASSE OPERAIE

La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del *Crociato*, Vicolo Prampiero 4, Udine.

Giunta prov. amministrativa

AFFARI APPROVATI.

Martignacco. Edificio scolastico: nuovo mutuo suppletivo. — Bertolo. Impianto telefonico: tassa governativa. — Vito d'Asio. Istituzione direzione didattica. — Rigolato. Regolamento impiegati. — Satrio Concessione 30 piante per uso fabbrica a Del Negro Antonio. — Povoletto. Vendita area comunale a Sgarovello Luigi. — Barcis. Concessione piante per restauro abitazioni danneggiate dalle nevi a Mongiat Angelo Boz Giusappa e Paulon Urbano. — Trasaghis. Concessione piante a Primus Giovanni per riparazioni ai locali ed alle tettoie della malga. Amola. Proroga taglio e pagamento faggio del Bosco Elagelplau. — Sella. Vendita piante. — Venzone. Occupazione area comunale dalla Ditta Bullon Biagio per tumulazioni famigliari. Alienazione fondi comunali usurpati (in massima). — Cavasso Nuovo. Concessione combustibile ai comunisti. Regolamento impiegati. — Cassacco. Fissazione dello stipendio della lavatrice. — S. Giorgio della Richiavella. Aumento stipendio alla lavatrice. — San Vito al Tagliamento. Contributo annuo per istituzioni guardia campestre nella frazione di Prodolone. — Udine Bua. Cassa pensioni impiegati comunali: fogli di detrazione. — Pasian di Pordenone. Vendita area comunale. — Povecna. Aumento alla maestra Naroluzzi. — Pasian Sillavonno. Vendita relitti cave ghiaia a Dominici Temistocle ed altri. Consorzio Grand-Solma. Aumento stipendio al Segre-

tario consorziale. — Arba. Capitolato medico, modifiche.

DECISIONI VARIE.

Udine Tassa famiglia: respinge i ricorsi del Parroco di S. Giorgio Don Eugenio Bianchini e di Ligugnana Umberto. — Prata di Pordenone. Tassa famiglia: respinge i ricorsi di Puiatti Domenico, Santarossa Giacomo e Santesso Luigi; adoglie in parte il ricorso di Brunetta Leopoldo. — Attimis. Reclamo del consigliere Puppati Luigi per rilascio copia di atto consigliere, non ha provvedimenti da prendere.

RINVII.

Ovaro. Aumento stipendio al cursore. — Maguano. Ricorso del Parroco per restauro della canonica. — Remanzacco. Aumento stipendio al medico condotto e abolizione condotta piena. — Pasian di Pordenone. Aumento salario al cursore. San Giorgio Richiavella. Edifici scolastici: ratifica mutuo ed acquisto nuova porzione di terreno.

Per lo Stendardo al Reggimento Cavalleggeri Udine.

Per iniziativa della contessa Anna di Prampiero Keckler, ieri si riunirono in sua casa in città alcune fra le signore componenti il Comitato per l'offerta dello Stendardo al Reggimento Cavalleggeri Udine, e precisamente le signore: marchesa Costanza di Colloredo Roberti, marchesa Camilla de Concina Billia, signora Maria Giacomelli de Stable, signorina Rosina Girardin, signora Costanza Keckler Ortoli di C. Stigione, baronessa Eugenia Morpurgo Basevi, contessa Maria de Puppi Freschi, contessa Bianca di Prampiero del Torso; molte altre signore giustificavano la propria assenza e fra queste l'iniziatrice. Il sig. Calligaris espone alle signore il suo progetto per la custodia del vessillo ammiratissimo ed approvato ad unanimità, rassicura certamente lavoro d'arte di fine gusto, la parte in legno verrà eseguita dal sig. Sello.

L'esecuzione dello stendardo d'ordinanza venne affidato al sig. Lorenzon, il quale si atterrà scrupolosamente ai regolamenti militari. Ogni signora componente il Comitato s'incarica di ricevere l'obolo delle gentili offerenti e di divulgarne la simpatica e patriottica idea; le offerte per rendere più facili ed accessibili a qualsiasi borsa è stato deciso di aprire delle pubbliche sottoscrizioni, dal minimo di 10 cent. nei negozi Fanna, Lorenzon, Missolin che i proprietari gentilmente misero a disposizione del Comitato. In tal modo ogni signora e popolana udinese contribuirà al dono che potrà veramente intitolarsi «delle donne Udinesi» provando una volta di più il loro cuore di donna italiana.

Ai nomi delle signore sopra indicate uniamo quelli delle altre componenti il Comitato.

Berghinz Berlinghieri Margherita, (de) Brandis Ciconi Baltrame ca. Antonietta, (di) Caporacco Orguani Martina co. Elodia, Florio Ciconi Baltrame co. Vittoria, Lovaria Tomalina co. Anna, Miodi Toscana Caiselli Lucia, Orguani Pontani co. Anita, Peccole-Keckler Camilla, Patz Omassatti Adele, Ruzier Rossi Olga, Rabini Caoliti Teresa Tallini Cucciani Maria, (di) Trento Cavalli co. Carolina.

Due serie disgrazie ciclistiche.

Giovanni Giacomini, di anni 34, negoziante di Piazza S. Giacomo, ritornando ieri in città in bicicletta alle ore 17.30 si scontrò con un altro ciclista e fu gettato a terra riportando la frattura dell'omero destro. Venne trasportato all'ospedale ove fu giudicato guaribile in un mese.

Merlino Santo, d'anni 43, alle ore 20 passando fuori porta Aquileia fu egli pure investito da altro ciclista e cadde fratturandosi il femore destro. Venne trasportato all'ospedale ove fu giudicato guaribile in 2 mesi.

50 lire di multa.

Il Vigile urbano Gottarolo inflisse la contravvenzione a certo del Zotto Settimo di anni 20 facchino di Laipaco che alle ore 6 percorreva il viale Trieste in bicicletta senza targa.

Mancia competente.

All'onesto che porterà all'agenzia Manzoni, un orologio d'oro a doppia cassa, stato smarrito o nel recinto dell'esposizione di Martignacco o in treno durante il viaggio di ritorno a Udine, oppure percorrendo le vie Poscolle, Brenari, Cussignacco e C. Persecto.

Si prega il R. Parroco di Martignacco a voler cortosamente interessarsi della cosa.

Festeggiamenti a Colugna.

Ci si informa che nella laboriosa, tranquilla ed ospitale Colugna, che sta assisa al nord della nostra Città, si lavora con tutto fervore, perchè la festa che avrà luogo collà, domenica 12 corr., riesca in tutta la sua magnificenza, grande e divertente.

Quei paesani festeggiano la nuova divisa del loro corpo filarmonico. Non potevano festeggiare altrimenti tale avvenimento, il che vuol dire in modo migliore.

Difatti, concerti di bande, convegno ciclistico, gare podistiche, ed una ricchissima mostra a premi; ci consta che i doni finora pervenuti da ogni parte raggiungono il rispettabile N. di 800. Con questa prospettiva chi mancherà a Colugna domenica? Speriamo nessuno.

Ufficio Com. di Collocamento.

Rimanenze dei mesi precedenti: Domande 492, offerte 45; nel mese d'agosto d. 333, o. 266; collocamenti 195; ritirati o cancellati o occupati da se 144. Pendenti d. 540 off. 116.

Procura che non esiste.

«Son venuto a prender la bicicletta lasciata qui da Pietro Rigo: Sono di Godia anch'io e mi ha mandato...» Così ad un osto presso porta Gemona. Dove dubitiamo il povero osto? Era uno sconosciuto, si: ma come poteva sapere del deposito della bicicletta se non aveva avuto procura? Ma Pietro Rigo si presentò poi effettivamente a prenderla ed allora solo l'oste s'accorse del tiro.

Cavallo ucciso per vendetta.

Iermattina un agricoltore di Godia, portatosi per tempo nella stalla per vedere un cavallo acquistato il giorno prima, lo trovò steso a terra, morto. Un lago di sangue imbrattava la lettiera di paglia e colava per il canale di scolo.

Avvicinatosi all'animale constatò che questi era stato ucciso con un colpo di tridente al basso ventre. Il disgraziato agricoltore crede che questa sia una cattiva vendetta di qualche suo nemico.

Una di « Pacass ».

Pacass (il famigerato alcoolista Luigi Pacassi fu Angelo, facchino) veniva posto in contravvenzione per ubriachezza molesta in Piazza Vittorio Emanuele. Pacass si mise ad oltraggiare il vigile Trevisan perciò fu dichiarato in arresto. Dovrà rispondere anche di resistenza perchè non voleva lasciarsi arrestare.

Mercato d'oggi.

Cereali.	
all'ettolitro	
Frumento	da L. 19.— a L. 21.50
Segala	» 16.65 »
Granoturco	» 15.— » 16.60
Frutta	
al quint.	
Pesche	da L. 5 a L. 10
Pere	» 7 » 25
Pomi	» 5 » 12
Nei	» 40 »
Uva	» 32 » 40
Susine	» 5 » 20
Fichi	» 15 » 22
Sorbole	» 9 »
Legumi.	
da L. 10 a L. 14	
Fagiolini	» 4 »
Patate	» 8 » 16
Pomodori	» 4 » 16

„Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.
Vendesi a pronta Cassa.

Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Edino fin del *Crociato*.

Banca di Udine

Situazione al 31 Agosto 1909
(vedi avviso in IV pagina).

AMARO S. PELLEGRINO

L'Amaro di S. Pellegrino, preparato dal Chimico UGO MORELLI, con l'acqua litinica, anti-urica ed anti-catarrale: delle rinomate Terme di S. Pellegrino, concorre a combattere ed a guarire radicalmente la gotta, renella, calcoli renali; i catarri vescicali, gastrici ed intestinali; il diabete, la nefrite e le alterazioni della pelle. — È un forte eccitante dell'appetito.

SPECIALITÀ BREVETTATA della DISTILLERIA BERGAMASCA GIÀ PAISERA, Bergamo

CASA di CURA

per le malattie di
Gola, Naso, Orecchio

dal cav. dott. ZAPPAROLI
Specialista
(Approvata con decreto della R. Prefettura)
UDINE - VIA AQUILEIA 86
Visite tutti i giorni.
Camere gratuite per malati poveri.
TELEFONO N. 317.

Affittasi

subito spazioso ambiente con quattro grandi finestre provvisto di acqua potabile per studi o negozio.
Rivolgersi subito Sig. Angelo Tremonti sul Ponte Poscolle Udine.

POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Sorellature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

LA DITTA G. MUZZATI, MAGISTRIS e C.

DI UDINE
avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cadere a prezzi di tutta convenienza. Gli acquirenti dei scorsi anni possono testimoniare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti

Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione
Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali
P. ROSSI e C. - Udine

Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto dentistico del D.r L. Spellanon.

ACHILLE BIANCHI

UDINE - 3 Via Mazzini 3 - UDINE

Deposito PIANOFORTI di Germania - Rappresentanza Orchestroni - Piani elettrici - Fabbri-cante Organi da Chiesa - Riparatore Harmoniums e Pianoforti.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle
Affezioni ostetriche e malattie delle Signore
diretta dal

D.r Prof. CESARE FINZI
docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.
(Gratis per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO PULZONI

Tonico ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.

Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione

Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano-Roma-Genova.



COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE

UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE

Scuole Elementari interne — Ginnasio — Liceo — Scuola Tecnica ed Istituto Tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio — Ginnastica interna — Materie libere di Piano — Violino — Mandolino — Lingua Tedesca e Scherma.

Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili — Sala da biliardo e teatro — Vitto salubre ed abbondante — Medico proprio — Bagni — Retta modica.
Telefono 1-20.

Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie GIO. BATTA TRAPOLIN

successore LORENZO RUBELLI
VENEZIA

STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA
Sopravrizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

PASSAMANTERIE

PARAMENTI SACRI

Pianete, Piviali, Tunicelle, Veli Omedali, Coperte mortuarie, Stole, Baldocchi, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e patiglioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA
Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta
FABBRICA DEPOSITO E VENDITA
Campo S. Vio 67.1672 VENEZIA Calle della Bissa N. 5420
Telefono N. 557. Telefono N. 557 d



Biciclette — Macchine da cucire — per Maglierie — da scrivere — fucili da caccia — Casse forti ecc.
A prezzi modicissimi al grande nuovo negozio.

G. de PUPPI

Via Mercato vecchio - UDINE

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, 17 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chimica pura-Coca-Stricnina
 Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, della OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le sta-
 gioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico
 per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso
 personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.
nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE
GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
 1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicoterpina-Ipnatina si spedisce gratis dietro carta da visita.
 Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a risonanza del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e la falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
 Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.
Egregio Signor Onorato Battista - Città.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.
Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
 Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

BANCA DI UDINE

Anno XXXV Società Anonima. 36.o Esercizio
 Capitale interamente versato L. 1,047,000. - Riserva L. 336,142.06

SITUAZIONE GENERALE al 31 agosto 1909

ATTIVO.

Cassa	L. 190,154.64
Partecipazioni	L. 5,524,616.49
Conti Correnti garantiti	L. 1,699,207.53
Anticipazioni e Riparti Attivi	L. 532,842.70
Valori di proprietà	L. 2,393,844.69
Conti Correnti con Banche corrispondenti: saldi debitori	L. 2,643,203.46
Beni immobili e mobili	L. 40,000.00
Esattorie	L. 1,163,794.52
Totale dell'Attivo	L. 14,127,664.03
Conti di custodia	L. 2,756,478.91
Conti di garanzia di operazioni	L. 3,900,135.30
Conti di cauzione di amministraz.	L. 189,000.00
Conti di cauzione di servizio	L. 65,000.00
Spese e perdite da liquidarsi a fine anno	L. 396,348.50
Totale generale	L. 21,434,626.74

CAPITALE SOCIALE.

Capitale interamente versato	L. 1,047,000.00
Riserva ordinaria	L. 336,142.06
Totale	L. 1,383,142.06

PASSIVO.

Depositi	L. 7,623,393.11
Conti Correnti con Banche e corrispondenti saldo Cred.	L. 3,344,652.96
Tratte e chèque di ns. Corrispondenti	L. 24,009.81
Creditori	L. 320,919.71
Esattorie	L. 1,171,212.86
Totale del Capitale Sociale e del Passivo	L. 13,867,330.51
Conti di custodia	L. 2,756,478.91
Conti di garanzia di operazioni	L. 3,900,135.30
Conti di cauzione di amminist.	L. 189,000.00
Conti di cauzione di servizio	L. 65,000.00
Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno	L. 656,682.02
Totale a Bilancio	L. 21,434,626.74

Udine, li 31 agosto 1909.

Il Presidente **ELIO MORPURGO**
 Il Sindaco **M. Misani**
 Il Direttore **G. Miotti.**

Operazioni ordinarie della Banca

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruiferio** corrispondendo l'interesse del 3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
 Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riparto**

a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 0/0 al 5 1/2
 b) sete gregge e lavorate e cascami di seta 4 1/2 - 5 1/2 0/0
 c) merci come regolamento 4 1/2 - 5 0/0

Scelta cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 0/0
 Cedole di Rendita Italiana a scadenza 2 1/2 0/0

Apri **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito a 4 3/4 0/0 al 5 0/0

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di Austria, Francia Germania, Inghilterra, America, Massata.

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve valori in **Custodia** come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e il Mandamento.

Fa il servizio di **Cassa ai correntisti gratuitamente.**

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica",
F. Bisleri e C. - Milano

GRANI DI BAREZIA
 per la distruzione dei
SORCI
 Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85
 Vendesi presso **A. Manzoni e C.**,
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

RINOMATI
Preparati
di Pepsina
 Cav. Dott.
CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
 digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-
 male
 L. 2 la boccetta di 24 pillole
PILLOLE E LATTIFUGHE
 L. 1.50 la boccetta di 18 pillole
 lattifughe.
 In tutte le Farmacie e presso i
 concessionari esclusivi **A. MANZONI**
 e C., Milano, via S. Paolo 11 -
 Farmacia già **Maldifassi** (Palazzo
 della Borsa, dirimpetto alla Post.a
 - Roma - Genova.

Lucido speciale
 Della Fabbrica di Daniel di Parigi
 Questo lucido al contrario di
 tante ultime invenzioni che rovi-
 nano la pelle delle scarpe, la man-
 tiene invece morbida, dondole
 un lucido brillante dopo pochi
 colpi di spazzola. - Vendesi da
A. MANZONI e C. chimici-far-
 macisti, Milano, via S. Paolo 11.

IL FUSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante
 è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico
 efficace davvero contro la
NEURASTENIA
 l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici
 e Psichiatri, quali i professori: **Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli,**
Sciamanna, Vissoli, Giacchi, Ventra, Fedè, Cantarano, Zuccarelli, Caccagnoli, ecc.
 In MILANO presso **A. MANZONI e C.**, depositari esclusivi; FARMACIA già **MALDIFASSI** (Palazzo della
 Borsa) ed in tutte le farmacie.

ESTRATTO di



Prodotto brevettato
 della Premiata Latteria di Bergosattolo (Brescia)

Aggiunto al latte:
 È utilissimo per i bambini lattanti,
 nutrirli artificialmente.
 È indispensabile per tutti coloro che
 digeriscono difficilmente il latte.

Preso in polvere:
 È efficacissimo nelle digestioni diffi-
 cili e nelle malattie dello stomaco e degli
 intestini. - Vince le diarreie ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più econo-
 mico e diffuso dei digestivi.
 Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti
 Milano-Roma-Genova
Istruzioni a richiesta
 Si sente presso le principali Farmacie e Drogherie

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli

LIVORNO

CATARRO GASTRO-INTESTINALE dolori e bruciori di stomaco
 cattiva digestione, acidità
 si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE** che è ef-
 ficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che
 dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero bal-
 samo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed
 altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente
 uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc. che gio-
 vano per momento. - Vasetti da L. 1.50. 2 (per posta L. 0.25
 in più), 3.

LA NEURASTENIA (malattia nervosa) si guarisce con le **PILLOLE**
PACELLI ANTINEURASTENICHE che danno
forza, energia, gaiezza. - Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65.

Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **PACELLI** Corso Umberto I,
 Livorno. In Udine presso le farmacie **Comelli, Conzatti e Marinotti**,
 Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari
LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova,
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.